



CONVITTO NAZIONALE di STATO "T. CAMPANELLA"
Scuole statali annesse: **Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo**
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCV010005 – C.F.: 92093030804
Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it E-mail:
rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



VADEMECUM GENITORI



Disturbi Specifici di Apprendimento

Questo documento, di facile consultazione vuole essere uno strumento che il nostro Istituto mette a disposizione di tutti quei genitori che, trovandosi nella situazione di un possibile DSA relativamente al proprio figlio, abbiano la possibilità, in qualsiasi momento di un chiarimento semplice e immediato.

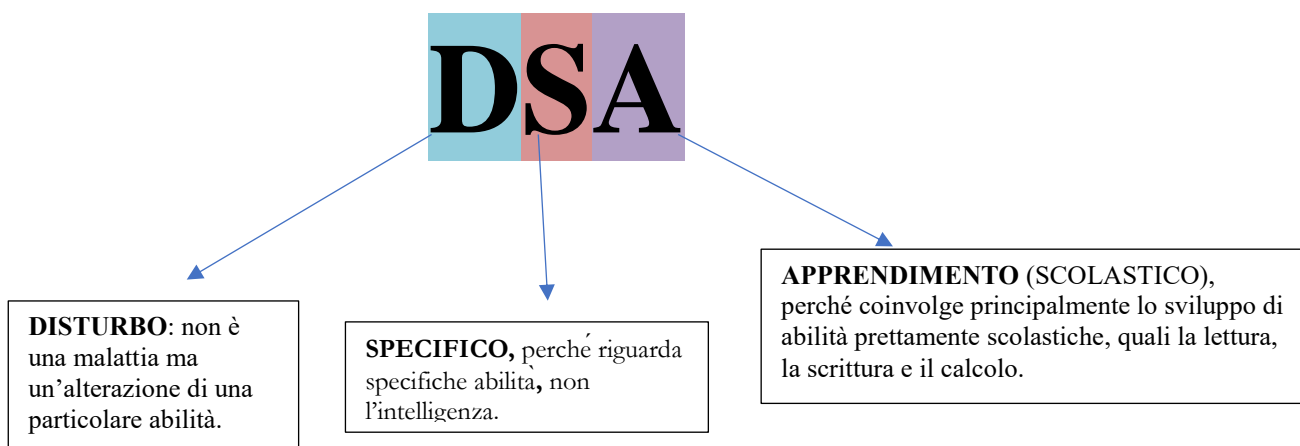
La Legge 8 ottobre 2010, n. 170

riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati " DSA".

Gli insegnanti hanno rilevato che mio figlio ...

- è troppo frettoloso o lento;
- è intelligente ma svogliato, è distratto, non si impegna abbastanza;
- dimentica di portare a scuola il materiale necessario;
- si rifiuta di leggere o di scrivere;
- mentre legge o scrive si muove continuamente sulla sedia;
- chiede spesso di andare in bagno o di uscire;
- dice spesso di essere stanco;
- è incostante ed ha risultati scolastici altalenanti;
- evita di copiare dalla lavagna o non fa in tempo a finire;
- ha bisogno di continui incoraggiamenti.

Forse ha un Disturbo Specifico dell'Apprendimento?



Le cause possono essere:

- Neurobiologiche;
- Su base genetico ereditaria.

Campanelli d'allarme per un genitore:

I bambini con DSA possono avere difficoltà nel memorizzare i giorni della settimana, i mesi in ordine; spesso non ricordano la loro data di nascita, il Natale, le stagioni; a volte confondono la destra con la sinistra e non hanno un buon senso del tempo; possono avere difficoltà nell'organizzazione del tempo; possono manifestare difficoltà nel sapere che ore sono e nel leggere l'orologio. Possono mostrare alcune difficoltà motorie fini, come allacciarsi le scarpe o i bottoni; possono evidenziare problemi attentivi e di concentrazione o essere molto vivaci. Generalmente hanno problemi di memoria a breve termine. La lettura può apparire molto lenta o molto scorretta. La comprensione del testo letto è spesso ridotta. A volte, soprattutto nel caso dei bambini più grandi, è difficile accorgersi dei problemi di velocità e correttezza nella lettura. Per questo è importante, ogni volta che si ha un sospetto, inviare il bambino a valutazione da un esperto per effettuare una diagnosi.

I loro Punti di forza:

- Hanno un'intelligenza nella norma e/o superiore alla norma;
- Riescono facilmente ad avere una visione d'insieme, a percepire un'immagine nel suo complesso;
- Ragionano in modo dinamico, creando connessioni inusuali che altri difficilmente riescono a sviluppare;
- Apprendono facilmente dall'esperienza;
- Pensano soprattutto per immagini, visualizzando le parole e i concetti in modo tridimensionale;
- Memorizzano più facilmente per immagini;
- Sono capaci di vedere le cose da diverse prospettive;
- Sono molto curiosi ed intuitivi;
- Hanno una fervida immaginazione;
- Hanno un diverso stile di apprendimento;
- Sono creativi.

La Scuola segnala le difficoltà:

Gli insegnanti, grazie al contatto quotidiano con gli alunni, sono in una posizione privilegiata per poterli osservare: li conoscono e con loro i discenti non alterano il proprio comportamento normale e spontaneo. Quindi se dall'osservazione delle prestazioni dell'alunno nei vari ambiti di apprendimento gli insegnanti si accorgono che sono persistenti delle difficoltà nonostante l'applicazione di strategie, metodologie e, in seguito, adeguate attività di recupero didattico mirato, di un possibile disturbo specifico dell'apprendimento (art. 2 Legge 170/2010), questi, comunicano alla famiglia i risultati delle osservazioni, segnalano mediante apposita scheda (all. A Linee guida del 30/05/2023) e li invitano ad avviare un percorso diagnostico specifico (art.4 comma 1 Legge

Regionale n.10 dell'11 aprile 2012; 2.1 "Linee guida per la diagnosi e la gestione dei disturbi specifici dell'apprendimento" del 30/05/2023).

Come si attiva il percorso diagnostico?

- È necessario rivolgersi al Pediatra di libera scelta che provvederà all'invio ai relativi servizi specialisti.
- Oppure, grazie al **PROGETTO PILOTA** attivato dalla Regione Calabria, al quale il nostro Istituto ha aderito, come da delibera Collegio Docenti N. 43 del 22/11/2023. previa autorizzazione e consenso informato delle famiglie, la presa in carico degli alunni con DSA presso l'équipe dedicate del Sistema Sanitario Nazionale potrà essere avviata direttamente dall'Istituzione Scolastica interessata (2.2 Linee guida del 30/05/2023). L'équipe, come unità minima costituita da un Neuropsichiatra Infantile, uno Psicologo e un Logopedista, sottopone il minore a test specifici (schede di lettura, di comprensione, di calcolo ecc.) per evidenziare i problemi. Al termine del percorso diagnostico, l'équipe, ne legge e interpreta i risultati e, subito dopo avviene la restituzione della valutazione alla famiglia tramite colloquio clinico e consegna della certificazione di DSA.

Cosa fa la famiglia e cosa la scuola in presenza di una diagnosi:

LA FAMIGLIA	LA SCUOLA
<p>Consegna della diagnosi alla Scuola (preferibilmente di persona durante gli orari di segreteria).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riceve e protocolla la diagnosi e la inserisce nel fascicolo personale dell'alunno; • informa il Coordinatore di classe e il Referente DSA in merito alle documentazioni protocollate.
<ul style="list-style-type: none"> • Incontra regolarmente il Coordinatore di Interclasse/Classe e i docenti ai fini di una efficace sinergia scuola-famiglia; • Controlla regolarmente le comunicazioni presenti sul registro elettronico; 	<ul style="list-style-type: none"> • I docenti incontrano regolarmente la famiglia per un costante confronto e aggiornamento sulla validità delle strategie e/o eventuali terapie.
<ul style="list-style-type: none"> • Prende visione del PDP e lo sottoscrive; • Per quanto di competenza, collabora all'attuazione del PDP. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio di Interclasse/Classe redige il Piano Didattico Personalizzato (PDP) entro i primi tre mesi dalla consegna della diagnosi e lo condivide con la famiglia • Attua il PDP durante l'anno scolastico.

<ul style="list-style-type: none"> • Mette a disposizione del figlio spazi, risorse e strumenti, anche tecnologici, utili all'apprendimento durante lo studio (per es. computer, libri digitali, sintesi vocale, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Il team dei docenti individua gli strumenti, anche tecnologici, ritenuti idonei all'apprendimento dell'alunno e li comunica alla famiglia.
--	--

Cos'è il PDP?

Il PDP è l'acronimo di PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO e si tratta di un documento che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e che deriva da una buona comunicazione tra specialisti, scuola e famiglia.

Piano: perché prevede la predisposizione di un programma, un progetto, un insieme di strategie condivise.

Didattico: perché il suo scopo è quello di favorire la didattica ovvero migliorare l'efficienza dell'apprendimento dell'allievo e l'efficacia dell'insegnamento del docente.

Personalizzato: deve individuare le metodologie, gli strumenti e le strategie più adeguate al singolo alunno, tenendo conto dei suoi punti di forza.

Cosa sono gli strumenti compensativi e le misure dispensative?

Gli strumenti compensativi sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria; i più noti sono:

- la sintesi vocale, che trasforma un compito di lettura in un compito di ascolto;
- il registratore, che consente all'alunno o allo studente di non scrivere gli appunti della lezione;
- i programmi di videoscrittura con correttore ortografico, che permettono la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della rilettura e della contestuale correzione degli errori;
- la calcolatrice, che facilita le operazioni di calcolo;
- altri strumenti tecnologicamente meno evoluti quali tabelle, formulari, mappe concettuali, ecc.;

Le misure dispensative sono interventi che consentono all'alunno o allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento.

Come aiutare vostro figlio a casa:

- Dovrebbe usufruire di uno spazio tranquillo e silenzioso all'interno della casa, lontano da distrazioni quali televisore, telefoni, tablet, videogiochi, ecc.
- Con l'aiuto dei genitori, dovrebbe stabilire un piano settimanale esplicitando i tempi per lo studio, gli impegni sportivi e ricreativi. L'importanza di pianificare con cura le attività pomeridiane diverrà

via via più rilevante nel corso dell'anno scolastico, allorché gli impegni e le richieste si faranno più sostanziosi e sarà fondamentale diventare dei buoni "organizzatori" del proprio tempo.

- Per quanto riguarda la gestione del materiale, quaderni, cartelline e libri possono essere ricoperti da copertine colorate in relazione alla materia, in modo da facilitare la preparazione di cartella e zaino. La relazione tra materia e colore può essere riportata in una tabella da costruire insieme, arricchita magari da disegni e simboli e appesa nella camera del bambino/ragazzo.
- Lo studente con disturbi dell'apprendimento trae enorme beneficio dall'utilizzo degli strumenti compensativi mirati ad alleviare le difficoltà che gli derivano dal suo disturbo. Pertanto, i genitori dovrebbero aver cura di seguire scrupolosamente le indicazioni fornite dal team dei docenti e contenute nel PDP. Per esempio, potrebbe esser loro indicato di promuovere l'utilizzo di mappe, schemi, tabelle e formulari (ad esempio la tavola pitagorica o delle tabelle per l'analisi grammaticale), di consentire l'uso della calcolatrice in certi momenti, di dotare il proprio figlio di un computer dedicato all'apprendimento e ad altre finalità culturali, equipaggiato con programmi aggiornati di sintesi vocale, correttore ortografico, creazione di mappe concettuali, programmi di calcolo, ecc.

Qualche suggerimento nella ricerca di materiali utili all'apprendimento in presenza di DSA

SW per dislessia A.I.S.I.

SW gratuiti per la scuola/dislessia LeggiXme

Tutore Dattilo

La casa delle parole/disortografia e disgrafia Software didattici IVANA SACCHI

SW per analisi grammaticale e SW da VCSCUOLA

<https://www.aiditalia.org/it/pagina-dei-software#quarto>

I genitori, inoltre, si riserveranno del tempo per supportare i propri figli nell'acquisire dimestichezza con l'utilizzo di tali strumenti.

Ogni studente suona il suo strumento.

La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che trova la stessa sintonia.

Daniel Pennac